

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO PER INOLTRO ISTANZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'EX ART. 169, COMMI 3 E 4, D.LGS. 163/2006.**

**Cunicolo esplorativo de La Maddalena in Comune di Chiomonte (CUP C11J05000030001)  
Delibera CIPE 86/2010 del 18 novembre 2010**

**Progetto di variazione in detrazione dello scavo del cunicolo esplorativo de La Maddalena.**

**Riflessi sul quadro prescrittivo della Delibera n. 86/2010 e sul quadro economico dell'opera.**

**1) Progetto per terminare lo scavo del cunicolo esplorativo a PK 7,0 km**

Il Progetto Definitivo approvato con Delibera CIPE n. 86/2010, prevedeva la realizzazione di un cunicolo esplorativo in territorio italiano in località La Maddalena, presso il Comune di Chiomonte, in alta Valle di Susa, della lunghezza di circa 7,5 km, nonché di un sito di deposito dove conferire il materiale di scavo estratto.

L'obiettivo della realizzazione dell'intervento era legato alla necessità di conoscere puntualmente, prima dello scavo delle gallerie del Tunnel di Base, le caratteristiche ed il comportamento conseguente allo scavo meccanizzato dell'ammasso roccioso della tratta in territorio italiano fino al sito di Clarea, con particolare riguardo al massiccio d'Ambin, la conoscenza del quale non era ritenuta esaustiva ai predetti fini.

Gli obiettivi principali legati alla realizzazione dell'opera riguardavano:

- il riconoscimento geologico, geotecnico ed idrogeologico;
- la verifica del comportamento dell'ammasso roccioso allo scavo sotto alte coperture;
- il test a scala ridotta dello scavo meccanizzato;
- l'indagine degli aspetti geotermici
- la valutazione delle possibili venute d'acqua.

I lavori di allestimento del cantiere sono iniziati il 16 aprile 2012 e, alla data odierna, la progressiva di scavo raggiunta è di 6,6 km.

Si stima, come meglio specificato nelle relazioni del Direttore dei Lavori e del Progettista (Allegati 1 e 2), che gli obiettivi prefissati saranno stati sostanzialmente raggiunti alla progressiva pk. 7,02 km, disponendo così delle informazioni utili e necessarie per l'ottimizzazione della progettazione e per la predisposizione dei capitolati per l'avvio delle gare finalizzate all'esecuzione dei lavori del Tunnel di Base.

Infatti, alla PK 7,02 km il cunicolo avrà raggiunto il suo scopo geognostico dato che:

- la TBM sarà arrivata alle massime coperture (pk 6,8 km-cop.2012 m);
- sarà quindi testato lo scavo meccanizzato per più di 6800 m;
- sarà stato esplorato per più di 6500 m il massiccio d'Ambin, di cui 900 m con coperture oltre 1900 m, molto prossime alla massima copertura di circa 2000 m.

La lunghezza del Cunicolo avrà inoltre raggiunto il territorio francese e sarà sufficiente anche per gli ulteriori utilizzi previsti per le fasi successive di costruzioni e di esercizio del Tunnel di Base.

**Pertanto, si ritiene necessaria una variante al progetto al fine di prevedere la riduzione dello scavo del cunicolo esplorativo da PK 7,5km a PK 7,02km.**

**2) Non ottemperanza alle prescrizioni nn. 13, 66, 109, 111 e 113 della Delibera CIPE n. 86/2010**

Il CIPE, in data 20 febbraio 2015, con Delibera n. 19 ha approvato il Progetto Definitivo del Collegamento Ferroviario Torino – Lione - sezione internazionale - parte comune italo francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano, che prevede l'utilizzazione del cunicolo esplorativo de La Maddalena come galleria di servizio con il conseguente prosieguo delle attività legate alla realizzazione del Tunne di Base sul cantiere di Chiomonte, prevedendo tra l'altro la validazione del progetto di rivestimento, finiture ed attrezzaggio necessari a trasformare in una vera e propria discenderia il cunicolo esplorativo de La Maddalena.

Ne consegue che l'opera in oggetto, in seguito alle esigenze tecniche legate alla realizzazione del Tunnel di Base, cambia la sua funzione, modificando di conseguenza anche la durata delle aree di cantiere in relazione alle future attività di costruzione.

In tale contesto, si manifesta l'esigenza di variare in diminuzione le attività di rinaturalizzazione finali di cui alla Delibera CIPE n. 86/2010, che risultano non più attuali attesa la detta trasformazione del cunicolo esplorativo de La Maddalena in galleria di servizio con il conseguente prosieguo delle attività di cantiere.

In particolare, si fornisce di seguito l'elenco puntuale delle Prescrizioni ritenute superate dalla Delibera CIPE 19/2015:

- **n. 13:** *Effettuare il bilancio delle superfici boscate, quantificando in dettaglio le aree da disboscare e le aree rispettive di rimboschimento compensativo in ottemperanza al decreto legislativo n. 227/2001 art. 4 e Normativa regionale vigente. Realizzare interventi mirati per la rinaturazione di ambiti degradati. per la creazione di nuove aree con vegetazione autoctona in continuità con le macchie boscate esistenti o l'ampliamento delle formazioni vegetali lineari (siepi e filari) in grado di svolgere la funzione di corridoi ecologici.*
  
- **n. 66:** *Al fine del rimboschimento la progettazione dovrà contenere specifiche previsioni e condizioni circa le modalità di realizzazione dei lavori e le garanzie dei risultati delle opere a verde (3 anni).*
  
- **n. 109:** *Tutte le opere di mitigazione vegetale e di eventuale reimpianto dovranno essere realizzate con l'assistenza continua di esperti botanici ed agronomi.*
  
- **n. 111:** *Tutte le aree agricole temporaneamente occupate dovranno essere riportate, al termine dei lavori, ai caratteri morfologici e vegetazionali originali.*

- **n. 113:** *Entro sei mesi dalla prevista dismissione dell'area di cantiere dovrà essere presentata alla direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e alla soprintendenza per i beni archeologici, un progetto esecutivo aggiornato dell'area occupata, recupero ambientale dell'area di imbocco.*

Le somme stanziare per la realizzazione del quadro prescrittivo suindicato saranno messe a disposizione dell'amministrazione.

Infine, si informa che alcune attrezzature utili per il mantenimento della sicurezza e della funzionalità del cunicolo, in attesa dell'avvio dei lavori per la sua modifica a galleria di servizio, dovranno comunque rimanere in attività.

In particolare ci si riferisce all'impianto di ventilazione e di condizionamento-raffreddamento dell'aria, dell'impianto di aggotamento-pompaggio in galleria e di trattamento delle acque prima del loro scarico, dell'impianto di illuminazione e di vari impianti elettrici.

### **3) Aggiornamento del Quadro Economico della Delibera CIPE n. 86/2010**

Come noto, in conseguenza degli eventi connessi alle contestazioni sull'opera che hanno interessato le attività preparatorie al cantiere de La Maddalena, le suddette aree e le attività ivi svolte sono state interessate da speciali misure di protezione e di sicurezza, finalizzate a fronteggiare quotidianamente le azioni di protesta. Tali misure sono state assunte in attuazione dell'art. 19 della legge n. 183/2011 che qualifica come sito di interesse strategico nazionale: le *"aree e i siti del Comune di Chiomonte individuati per l'installazione del cantiere della galleria geognostica e per la realizzazione del tunnel di base della linea ferroviaria Torino-Lione"*.

In seguito, sin dal 2011, TELT (allora LTF) è stata destinataria di numerose specifiche richieste da parte delle Autorità competenti (Questura di Torino, Prefettura di Torino, ecc.) finalizzate all'esecuzione di una serie di attività ed opere di rafforzamento della tutela del cantiere e dei soggetti ivi operanti; richieste alle quali la società ovviamente non ha potuto

sottrarsi, sopportandone direttamente - tenuto conto della necessità ed urgenza di provvedere - i relativi costi.

Inoltre, in ottemperanza alla prescrizione n. 19 della Delibera 86/2010, TELT, Arpa ed Ispra hanno avviato un tavolo tecnico per la verifica ed il controllo del monitoraggio ambientale in fase di realizzazione del cunicolo esplorativo de La Maddalena. Il Tavolo tecnico ha condiviso un piano di ottimizzazione delle misure di monitoraggio ambientale con conseguente aggiornamento del quadro economico relativo.

Per tali ragioni, la delibera CIPE n. 19/2015 ha previsto l'aggiornamento del quadro economico della Delibera n. 86/2010, riconoscendo gli oneri legati alle attività di protezione del cantiere (misure di sicurezza per le Forze dell'Ordine) ed all'aggiornamento delle misure di monitoraggio ambientale.

Ad oggi, pertanto, il Quadro economico del progetto del Cunicolo esplorativo de La Maddalena, approvato dalla delibera CIPE n. 86/2010 ed aggiornato da quanto previsto per la parte di competenza nella Delibera CIPE n. 19/2015, risulta essere il seguente:

Per lavori a misura, a corpo, in economia	89,8	M€
Per somme a disposizione (di cui euro 8,9 per "imprevisti")	23,0	M€
Per adeguamento prezzi	24,7	M€
Per ottemperanza prescrizioni	5,5	M€
Maggiori costi sicurezza Cantiere Chiomonte (Delibera CIPE 19/2015)	30,0	M€
<b>Totale</b>	<b>173,0</b>	<b>M€</b>



Posto quanto sopra, si rappresenta inoltre che durante l'esecuzione dei lavori si è resa necessaria una serie di prestazioni aggiuntive, rispetto a quelle previste, per un valore complessivo di circa 14,2 M€.

I suddetti maggiori oneri saranno compensati in parte con i risparmi derivanti dalla riduzione dello scavo del cunicolo alla PK 7,02 km, e, per la differenza, con l'utilizzo delle somme a disposizione per gli imprevisti, **senza che siano necessari nuovi finanziamenti.**

Alla luce di tutto quanto rappresentato, si propone, ai sensi dell' art. 169, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **di apportare al progetto le varianti sopra descritte che comportano modifiche progettuali non sostanziali, prive di rilievo localizzativo e che non richiedono l'attribuzione di ulteriori nuovi finanziamenti.**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Piergiuseppe Gilli

